

Lina Zhan	Consultore eletto in rappresentanza Associazione cinese Sardegna
Edwin Mendoza	Consultore eletto in rappresentanza Associazione Pilipino Bayaniham
Maria Francesca Ticca	Consultore eletto in rappresentanza UIL Sardegna
Giovanni Girasole	Consultore eletto in rappresentanza Coldiretti Sardegna

Sono altresì presenti:

Mirko Vacca	Segretario particolare Assessora
Antonia Cuccu	Direttore del Servizio Coesione Sociale
GianNicola Saba	Responsabile settore integrazione Immigrati e Emigrazione

La Presidente Assessora Virginia Mura, verificata la presenza del numero legale, apre la seduta alle ore 16,00.

Ai presenti è stata consegnata una cartella contenente la documentazione di rito.

La Presidente: dopo aver salutato e ringraziato i partecipanti, avvia i lavori introducendo il primo punto all'ordine del giorno: "*Piano regionale 2018*. Il Piano 2018, precisa la Presidente, prevede la prosecuzione e il consolidamento delle attività avviate nell'anno precedente, con particolare attenzione alle azioni a favore delle donne, delle seconde generazioni e delle fasce particolarmente vulnerabili. "E' necessario, prosegue la Presidente, lavorare per una corretta comunicazione, ogni volta infatti che comunichiamo quello che si sta facendo a favore degli immigrati, veniamo accusati di sottrarre soldi ai cittadini sardi. Questo non rispetta la verità, in quanto si utilizzano risorse dedicate del Fondo Sociale Europeo riservate esclusivamente all'integrazione e all'inclusione sociale degli stranieri. Gli immigrati regolari, inoltre, come ha affermato in una dichiarazione alla Camera il Presidente dell'Inps Boeri, versano ogni anno 8 miliardi in contributi e ne ricevono 3 in pensioni, con un saldo netto di circa 5 miliardi per le casse dell'Inps, fondi utili per il nostro welfare. Con le risorse regionali dell'esercizio finanziario 2018, pari a € 200.000 si erogherà l'ulteriore quota per il completamento dei progetti innovativi avviati nel 2017, ed eventuali ulteriori risorse residue saranno utilizzate per finanziare altri progetti a favore della cittadinanza attiva". Precisa che nel 2017 sono stati ammessi a finanziamento 20 progetti innovativi, rivolti in particolare al sostegno della genitorialità, alle seconde generazioni, alle biblioteche, al mercato ecosostenibile.

Annamaria Baldussi: chiede se i contenuti dei venti progetti finanziati siano stati pubblicati, e se abbiano riguardato tutto il territorio sardo.

GianNicola Saba comunica che, considerati i tempi ristretti, in quanto l'avviso per i progetti innovativi è stato pubblicato nel mese di ottobre 2017, la Commissione ha selezionato quelli ritenuti più meritevoli, e che i contenuti verranno pubblicati dopo che i progetti saranno conclusi.

La Presidente propone di riconvocare la Consulta per illustrare le attività progettuali e le persone coinvolte.

Antonia Cuccu informa che parte delle risorse regionali 2017, sono state destinate alla città Metropolitana di Cagliari per la realizzazione di un evento tra popolazione autoctona e migranti, e una parte è stata destinata all'ANCI Sardegna per implementare l'anagrafica completa e geolocalizzata dei servizi (ad es. sanitari, scuola, centri per l'impiego dislocati nel territorio regionale) con l'utilizzo di un'applicazione dedicata.

GianNicola Saba precisa che si prevede di collaudare l'applicazione nel mese di gennaio e che l'Anci, entro il mese di aprile, provvederà a completare il caricamento dei dati. Tale progetto si ricollega a quello finanziato lo scorso anno dal Ministero del Lavoro. Comunica, inoltre, che la pubblicazione del bando Liantza2, "Rafforzamento della rete degli operatori", è stato posticipato per poterlo conciliare con i lavori che riguardano l'App.

Antonia Cuccu: fa il punto sulle attività finora svolte, in particolare quelle realizzate con il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014/20120 (F.A.M.I.). L'azione 1 "Drop-In" in corso di realizzazione in ATS con le scuole prevede una serie di attività per ridurre le difficoltà di apprendimento e la frequenza scolastica dei giovani stranieri. L'Azione 2 "Passepartout" è mirata al rafforzamento di un sistema integrato dei servizi, con il coinvolgimento degli Ambiti PLUS di Cagliari, Oristano e Sassari. L'azione 4 "Assomigranti" mira a potenziare il ruolo e l'attività delle Associazioni di migranti e prevede l'istituzione di 3 sportelli che forniscono servizi di informazione, supporto e raccordo per le associazioni di migranti al fine di potenziarne la rete e coordinarne la collaborazione istituzionale. Inoltre, sempre con fondi F.A.M.I., sono in fase di espletamento 24 corsi di formazione civico-linguistica di Italiano L2 in partenariato con l'Ufficio Scolastico Regionale.

La Presidente: al riguardo fa presente che è necessario potenziare i corsi civico-linguistici per gli immigrati, in linea con quanto stabilito dal Governo a livello nazionale, per l'acquisizione di conoscenze in ambito legislativo partendo dalla Costituzione Italiana, in quanto fondamentali per l'inserimento dei cittadini stranieri nella vita civile del Paese.

Renzo Corveddu: riferendosi ai progetti innovativi, chiede se siano stati presentati progetti da realizzare nella città di Olbia, in quanto la situazione è molto seria. Segnala che, a causa della concentrazione della popolazione immigrata molto alta, stanno crescendo forme di intolleranza, e che alcuni genitori evitano di mandare i figli nelle scuole materne se sono presenti figli di immigrati.

Gian Nicola Saba riferisce che un progetto innovativo è stato presentato per il comune di Sassari, mentre con l'Avviso Diamante Impresa è in corso un progetto che riguarda la città di Olbia.

Clara Corda ritiene importante intervenire sulle situazioni emergenti legate ai migranti che arrivano, ma ritiene altrettanto importante non trascurare le situazioni di immigrati stabili, riferendosi in particolare alle seconde generazioni e alle donne che si trovano in difficoltà per problemi legati alla integrazione sociale dei loro figli.

Inna Naletko: fa presente che l'Associazione Sardegna *Belaruss, che si occupa di bambini adottati, segnala che questi, soprattutto al compimento dei 18 anni, hanno necessità di un sostegno dal punto di vista psicologico, in quanto si sentono sempre stranieri, pur avendo genitori italiani e cittadinanza italiana, e che, pertanto non si dovrebbe trascurare anche questa fascia di giovani.*

Carla Howard: fa presente che è necessario sostenere anche i minori nati da coppie miste dove un genitore è italiano e l'altro straniero, perché sono visti sempre come stranieri.

La Presidente: precisa che si lavora su vari livelli, in particolare con le scuole, anche se le risorse finanziarie sono sempre esigue e che, con particolare riferimento ai minori, la competenza è della Direzione delle Politiche sociali. Una iniziativa meritevole di attenzione è quella portata avanti dall'Istituto Levi di Quartu S. Elena dove gli studenti hanno realizzato un video sulla conoscenza e comprensione del valore delle diversità culturali e linguistiche.

Nicola Melis: ritiene che già a partire dalla prima infanzia, in particolare dagli asili nido, si dovrebbe educare alla diversità.

Renzo Corveddu: ritiene importante trattare e far capire il fenomeno dell'immigrazione anche attraverso la proiezione di film che trattino questa materia.

Kilap Gueye: a tal proposito riporta la sua esperienza nelle scuole, sostiene che anche la proiezione di piccoli filmati o anche uno spot pubblicitario, susciti l'interesse e il dialogo dei bambini su queste tematiche.

Nicola Cabras: ritiene giusto utilizzare tutte le risorse finanziarie a disposizione, ma la percezione che si ha durante gli incontri nei posti di lavoro e le assemblee sindacali è il malessere della convivenza con le persone immigrate. Molti sindaci, persone di cultura che hanno valori tradizionalmente accoglienti, sono in difficoltà nel gestire situazioni di intolleranza. "E' necessario, sostiene, attivare azioni di integrazione, coinvolgere gli immigrati in attività di integrazione e incentivare quelle attività di aggregazione come lo sport".

Kilap Gueie: ringrazia l'Assessorato perché si sta dando continuità a progetti avviati, mettendo a disposizione competenze e professionalità. "Non si deve parlare, sostiene, di integrazione ma di interazione, tra i migranti e la società che li accoglie". A suo parere il parlare solo di immigrazione diventa un problema, perché non è più emergenza ma realtà, lo straniero deve adeguarsi, come deve adeguarsi il cittadino del Paese che lo accoglie, perché si tratta di un incontro tra culture diverse, di un valore aggiunto.

Annamaria Baldussi: al riguardo conferma che l'immigrazione è un fenomeno strutturale, anche se l'emergenza potrebbe riproporsi, ma non si è impreparati come nel passato.

Stepanyuk Volodymyr: ritiene necessario avviare corsi professionali, anche per gli immigrati, con l'utilizzo di strutture come quelle dei Salesiani di Selargius che svolgevano attività formativa.

La Presidente: ricorda che l'avviso relativo alla "Promozione di nuova imprenditorialità", negli ambiti della Green & blue economy ha messo in campo circa 56.000.000 euro di fondi POR FSE per formare nuove figure professionali richieste dalle aziende.

Antonia Cuccu: ricorda che la denominazione del Servizio civile è stata cambiata da nazionale a universale con una specifica finalità, cioè quella di ampliare la diffusione di questo istituto, aprendo le porte anche ai cittadini comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno che possono svolgere l'attività di volontariato.

GianNicola Saba: precisa che nei bandi predisposti dall'Assessorato sono presenti le attività formative.

La Presidente: informa, inoltre, che con il programma integrato plurifondo LavoRas si metteranno a disposizione circa 45.000.000 euro che serviranno, peraltro, ad attivare i cantieri lavoro per contrastare la disoccupazione. Tale Programma prevede, inoltre, l'erogazione di bonus occupazionali e assegni formativi rivolti ai lavoratori a cui mancano le competenze. Queste iniziative sono rivolte a tutti coloro che risiedono regolarmente nel territorio sardo comprese le persone immigrate.

La Presidente: verificato che non ci sono ulteriori interventi, procede alla votazione del Piano Immigrazione 2018.

Il Piano Immigrazione 2018 viene approvato all'unanimità

I lavori si concludono alle 18.00

La Presidente

Assessora Virginia Mura



La Segretaria

Giuseppina Orani

